



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **15 - IV**
del **25.02.2015**

OGGETTO: Approvazione Regolamento Osservatorio verso rifiuti zero della Città di Terracina.

L'anno duemilaquindici, il giorno **venticinque**, del mese di **febbraio**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **15.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione straordinaria, di prima convocazione.
Alle ore **20.18** il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) ZAPPONE Giovanni -Presidente		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe - V. Pres.		X		16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino-Cons. Anz	6.871		X	17) DI MARIO Umberto	2.357	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747		X	18) AZZOLA Gianfranco	2.325	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732		X	19) LAURETTI Lino	2.186	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) GOLFIERI Valerio	2.165	X	
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616		X	22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) CARINGI Luca	6.615	X		23) MARZULLO Vittorio	0.977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603		X	24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **18**
Consiglieri Assenti n. **7**

Sono presenti gli assessori: Sciscione Gianfranco, Cerilli Paolo, Tintari Roberta Ludovica, Marcuzzi Pierpaolo, Minutillo Fabio, Perroni Emilio e Longo Ezio.

Sono assenti gli assessori: =====

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Oggetto: Approvazione Regolamento Osservatorio verso rifiuti zero della Città di Terracina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 09.12.2014, al punto 6 è stato deliberato di istituire l'Osservatorio verso rifiuti zero della Città di Terracina;

Ritenuto necessario regolamentare le funzioni del citato Osservatorio;

Vista la nota prot. n. 8030/D data 17.02.2015, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 16.02.2015 ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Preso Atto del parere reso in data 23.02.2015 delle competenti commissioni consiliari I^a e VII^a riunite in seduta congiunta;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dal Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici, Viabilità, Agricoltura, Patrimonio, Demanio Marittimo;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dell'assessore Minutillo e dei consiglieri Marzullo e D'Andrea, registrati su supporto informatico, custodito in atti;

Dato Atto che il Presidente ha dato contezza di aver ricevuto un emendamento sottoscritto dal consigliere Caringi, allegato al presente atto sub 1), e di averlo sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 17 – Votanti n. 16 – Favorevoli n. 13 - Contrari n. 3 (D'Andrea, Marzullo, Di Tommaso) - **Astenuti n. 1** (Avelli), atteso che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il consigliere Meneghello;

Dato Atto, altresì, che il Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta così come emendata, le cui risultanze sono le seguenti:

Presenti n. 18 – Votanti n. 16 – Favorevoli n. 15 - Contrari n. 1 (Marzullo) – **Astenuti n. 2** (Di Tommaso, D'Andrea) atteso che è rientrato in aula il consigliere Meneghello;

Preso Atto dell'esito delle votazioni nei termini sopra specificati;

Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. Di Approvare** il "Regolamento Osservatorio verso rifiuti zero della Città di Terracina", che viene allegato al presente atto.

---oo0oo---

Regolamento dell'Osservatorio Città di Terracina

Art. 1- Istituzione dell'Osservatorio

L'Osservatorio viene istituito in ottemperanza al punto 6 della delibera del Consiglio Comunale del 9.12.2014 numero 115: "**Monitorare di continuo** il percorso verso rifiuti zero indicando **le criticità** e **le soluzioni** per rendere il suddetto percorso **verificabile, partecipato** e costantemente **in grado di aggiornarsi** anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale".

Attraverso il funzionamento dell' "Osservatorio verso rifiuti zero" si potrà garantire una maggiore partecipazione dei cittadini attraverso associazioni e movimenti nonché delle associazioni di categoria al processo della corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Art.2- Il Percorso verso rifiuti zero. I dieci punti verso rifiuti zero.

- 1) Separazione alla fonte;
- 2) Raccolta differenziata porta a porta;
- 3) Compostaggio;
- 4) Riciclo;
- 5) Riuso, riparazione e decostruzione di vecchi edifici;
- 6) Iniziative di riduzione dei rifiuti;
- 7) Incentivi economici;
- 8) Separazione del rifiuto residuo e Centro di Ricerca Rifiuti Zero;
- 9) Responsabilità della politica, della comunità e dell'industria.
- 10) Discarica temporanea per il non riciclabile e la frazione organica sporca stabilizzata (tratto dal libro "Rifiuti zero: una rivoluzione in corso" - Paul Connet – ED. Dissensi)

Art. 3- Compiti dell'Osservatorio

I compiti dell'Osservatorio sono:

- 1) Monitorare il percorso verso rifiuti zero; *
- 2) Garantire un percorso verso rifiuti zero che sia verificabile, partecipato e aggiornato;
- 3) Indicare le criticità e le soluzioni;

L'Osservatorio svolge il suo compito **in piena autonomia dall'amministrazione pubblica e dal gestore del servizio.**

In mancanza di elementi che evidenziano i progressi compiuti dal Comune e dal Gestore in direzione del percorso verso rifiuti zero, è facoltà dell'Osservatorio chiedere all'Organismo di Vigilanza Nazionale di Zero Waste Italy di sospendere o cancellare il Comune dalla lista dei Comuni zero waste.

Art.4- Modalità operative:

a) Monitoraggio.

Il monitoraggio avviene attraverso la valutazione di tutte le attività svolte dal Comune e dal Gestore, ma in via preferenziale si basa sulla valutazione dei dati. L'Osservatorio sceglie gli indicatori di processo per monitorare sia il percorso di cui all'art.2 , sia ogni altra iniziativa promossa dall'amministrazione per favorire il percorso verso rifiuti zero.

Per esempio:

- 1) Livelli di RD (totale e divisa per frazioni),
- 2) Qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divisi per frazioni,
- 3) Percentuale di estensione del porta a porta;
- 4) Isole ecologiche e centri per il riuso, rapportati al numero di abitanti;
- 5) Iniziative per la riduzione dei rifiuti;
- 6) Iniziative per favorire la separazione alla fonte;
- 7) Incentivazione economica;
- 8) Impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti;
- 9) Report delle sanzioni pecuniarie;
- 10) Report dei reclami;
- 11) Analisi del residuo presso l'isola ecologica almeno 2 volte l'anno senza darne alcun preavviso; (aggiunto)

La scelta degli indicatori di processo viene fatta principalmente in accordo con l'amministrazione (o) e/o con il gestore del servizio. (Ad ogni riunione, con 7 giorni di anticipo, l'amministrazione e il gestore del servizio forniscono i dati per aggiornare gli indicatori monitorati).

Entro il settimo giorno del mese successivo il gestore comunica i dati aggiornati degli indicatori monitorati del mese precedente all'incaricato designato dall'Amministrazione e contestualmente al coordinatore dell'Osservatorio. I dati saranno inviati dal coordinatore a tutti i componenti dell'Osservatorio

b) Criticità

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base a:

- Monitoraggio di cui all'art.4 punto a;
- Verifiche e sondaggi condotti in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato;

c) Soluzioni

L'Osservatorio, sulla base delle criticità riscontrate, può sia chiedere che suggerire delle azioni correttive;

d) Partecipazione

L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione e il coinvolgimento a tutti i livelli (dagli utenti alle amministrazioni). In tal senso può convocare le amministrazioni, il gestore del servizio, i cittadini e le associazioni di categoria. Al fine di favorire la partecipazione può dotarsi di strumenti di comunicazione per garantire il coinvolgimento della cittadinanza;

e) Progetti in conformità al percorso verso rifiuti zero.

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'amministrazione eventuali progetti sia elaborati in proprio, sia proposti da altri. In questo caso svolge il ruolo di promotore.

L'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro anche permanenti.

f) Aggiornamenti

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'amministrazione eventuali modifiche della normativa sia nazionale sia internazionale in tema di gestione dei rifiuti.

g) Comunicazione.

L'Osservatorio provvede a creare i canali continuativi di comunicazione con:

- I rappresentanti dell'Osservatorio;
- L'Amministrazione comunale;
- Gli Organi di stampa;
- La Cittadinanza, attraverso la Consulta ambiente e mailing list e altri sistemi;

L'amministrazione Comunale fornisce il nominativo del funzionario preposto a ricevere le comunicazioni dell'Osservatorio.

Art.5 – Riunioni.

L'Osservatorio si riunisce presso la sede Comunale con una frequenza trimestrale.

La riunione avrà una durata di tre ore.

Le convocazioni saranno inviate, almeno 15 giorni prima, dal coordinatore attraverso la e-mail dell'Osservatorio

Art.6 - Svolgimento della riunione.

La riunione si aprirà con l'introduzione del coordinatore, che provvederà a prendere le presenze e a nominare il moderatore con il criterio della turnazione.

La riunione prevede una prima fase dove, per chi vuole, c'è la possibilità di parlare di questioni non contemplate dall'ODG, ciò allo scopo di informare l'Osservatorio o di dare spunti per redigere l'ODG della riunione successiva.

La durata degli interventi sarà di cinque minuti.

Alla fine di ogni intervento ci sarà la possibilità di eventuali contributi sul tema di durata inferiore ai 3 minuti.

Terminata questa fase si passerà all'ordine del giorno, per gli "approfondimenti".

Il primo intervento sarà a cura di chi ha proposto l'ODG, successivamente si interverrà seguendo l'ordine di prenotazione così come in possesso del moderatore.

Gli interventi avranno una durata di massimo 5 minuti.

Prima di passare all' ODG successivo l'Osservatorio delibererà sul punto in discussione con la maggioranza dei presenti.

La discussione sui punti all' ODG terminerà 30' prima della terza ora per avere il tempo di elaborare il Comunicato Stampa che verrà approvato con la maggioranza dei presenti. Eventuali punti non discussi saranno spostati alla riunione successiva, in via prioritaria.

A seguire si stilerà una bozza dell' ODG per la prossima riunione, cercando di non superare i tre punti. La versione definitiva dell' ODG sarà ultimata via e-mail, sia per eventuali aggiunte, sia per dare agli assenti la possibilità di partecipare.

Il coordinatore stilerà una bozza di verbale che verrà inviato a tutti i componenti per eventuali integrazioni.

Le integrazioni non possono modificare ciò che è stato deliberato in assemblea.

Dopo 7 giorni, la bozza diverrà definitiva e sarà inviata a Zero Waste Italy.

Il comunicato stampa sarà inviato dal coordinatore preventivamente a tutti i componenti dell'Osservatorio e dopo 7 giorni verrà inoltrato agli organi di divulgazione.

Art.7 - Modifiche della composizione dell'Osservatorio.

I componenti dell'Osservatorio restano in carica due anni e sono nominati con atto di Giunta Comunale

Qualora un componente risulti assente per tre riunioni consecutive, il coordinatore inoltrerà una richiesta per verificare la sua volontà a restare nella compagine dell'Osservatorio. In caso di una dichiarata mancanza di interesse, l'Osservatorio chiederà alla Giunta di deliberare per la cancellazione. E' facoltà delle associazioni di non designare alcun componente.

La composizione dell'Osservatorio, dopo approvazione in sede di riunione, può essere ampliata nei seguenti casi:

- 1) **Rappresentante di una categoria professionale/associazione di categoria** che ne fa esplicita richiesta.

Modalità di partecipazione: Partecipa a tutte le riunioni come tutti gli altri. Partecipa alla stesura dell'ODG ed ha accesso all'area utenti del Sito.

Decadenza: La presenza della sua categoria decade al rinnovo delle cariche dei componenti ufficiali. Può essere rinnovata dalla nuova rappresentanza.

- 2) **Rappresentante di un gruppo di lavoro** istituito dall'Osservatorio per un ben preciso progetto.

Modalità di partecipazione: Partecipa alle riunioni dove all'ODG viene discusso l'argomento di cui è oggetto il progetto. Non partecipa alla stesura dell'ODG, non riceve alcuna comunicazione che non sia relativa al progetto ed ha accesso all'area utenti limitatamente alla parte relativa al gruppo di lavoro.

Decadenza: La sua permanenza è legata a quella del progetto, mentre la sua nomina o revoca è delegata al gruppo di lavoro.

Art.8 – Composizione dell'Osservatorio

- 1) Assessore Ambiente, o Consigliere delegato;
- 2) Dirigente del dipartimento in cui è incardinato il settore ambiente;
- 3) Responsabile comunale settore ambiente;
- 4) Direttore esecuzione contratto servizio rifiuti;
- 5) Esperto indicato dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti;
- 6) Esponente di Zero Waste Italy designato dal Presidente Nazionale con funzioni anche di Presidente dell'Osservatorio;
- 7) Componente Agenda 21
- 8) Componente del tavolo comunale per il turismo

9) Docente o Dirigente Scolastico indicato dai Dirigenti locali
10) Consigliere Comunale indicato dalle forze di opposizione.

11) Presidente della Commissione Comunale Ambiente.

ALLEGATO SUB 4)

EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO

"OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO"

AGGIUNGENE ALL'ART. 8 "COMPOSIZIONE"

IL COMMA 11: "PRESIDENTE DELLA

COMMISSIONE COMUNALE AMBIENTE"

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Le Goff".



CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO OSSERVATORIO VERSO RIFIUTI
ZERO DELLA CITTA' DI TERRACINA.**

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto del parere tecnico sull'allegata proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Terracina, 16/02/2015

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Zappone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 3 MAR 2015 all'Albo Pretorio online del Comune, (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 3 MAR 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO D'ONOFRI

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità.
(art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE